



Associazione  
Guide e Scouts  
Cattolici Italiani

**Sede Nazionale**  
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma  
tel. +39 06 681661  
fax +39 06 68166236  
www.agesci.it  
infoscout@agesci.it

Roma, 10 marzo 2017  
Prot. 97/PP

## **STRATEGIE NAZIONALI DI INTERVENTO**

### **Contributi del Consiglio nazionale – Roma 4 marzo 2017**

Il presente contributo per l'elaborazione delle prime Strategie Nazionali di Intervento è stato predisposto a partire dalle indicazioni delle Zone e delle comunità capi, raccolte e rielaborate nei Consigli regionali o nei Comitati regionali.

Il Consiglio nazionale, nella seduta del 4 e 5 marzo, ha posto a confronto e discusso visioni e sensibilità espresse da ciascuna Regione, riconducendole entro sette *ambiti* temi, sfide educative, luoghi o momenti della vita associativa, stili e prospettive comuni per il lavoro e la presenza dell'Associazione nei vari livelli territoriali .

Gli ambiti sono qui proposti ed esplicitati nelle *idee di riferimento*, che dicono il senso secondo cui possono rappresentare delle *Strategie di intervento* e segnare il percorso associativo dei prossimi anni.

Si rendono disponibili e consultabili, tuttavia, tutti i contributi delle Regioni, ovvero il materiale di lavoro da cui il Consiglio nazionale ha tratto la proposta dei sette ambiti. Il Consiglio generale potrà vagliare tanto il contributo del Consiglio nazionale quanto gli originali contributi delle Regioni, per definire i due o tre ambiti che costituiranno le SNI.

Alla luce del lavoro collettivo fin qui compiuto, il Consiglio nazionale suggerisce che le prime Strategie Nazionali di Intervento siano verificate dal Consiglio generale 2020, con modalità atte a rilevare quale incidenza avranno avuto nella cultura e nella prassi associativa.

Il Consiglio generale 2017 con la definizione degli *ambiti* e delle *idee di riferimento* che costituiranno le SNI indicherà anche i soggetti, gli strumenti e i tempi del percorso di verifica.



## **CONTRIBUTI ELABORATI DAL CONSIGLIO NAZIONALE**

### **ACCOGLIENZA**

Il tema dell'accoglienza è tra le sfide più forti con cui la nostra società è chiamata a confrontarsi. Impegnarsi in questa direzione significa per l'Associazione testimoniare il senso evangelico dell'accogliere, nello stile della reciprocità (non solo includere, ma anche lasciarsi accogliere), e contribuire attivamente a creare contesti aperti a nuove relazioni.

### **AFFETTIVITA'**

Farsi capaci di educare i ragazzi e le ragazze di oggi all'amore, alla qualità della relazione personale, nello spirito della reciproca accoglienza che nutre ogni relazione.

### **EDUCARE AL SOGNO**

In un tempo in cui tende a dominare la dimensione virtuale della realtà, educare al sogno significa impegnarsi a guardare ai ragazzi e alle ragazze che abbiamo davanti (non a quelli che immaginiamo) e alle loro potenzialità, per guidarli a scoprire il gusto dei propri sogni, a riconoscere la parte di quel sogno di sé che riguarda anche il mondo e sentire la possibilità e la responsabilità di farlo migliore.

### **RICONOSCERE-INTERPRETARE-SCEGLIERE**

Attingendo e contribuendo al cammino sinodale, *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale*, ci educare a "riconoscere-interpretare-scegliere", sin dall'età lupetto/coccinella e con particolare attenzione alla fascia adolescenziale, come cammino verso una consapevole adesione alle scelte della Partenza: fare scelte buone e cercare la propria vocazione nella comunità cui si appartiene, per la comunità cui si apparterrà.

### **ASCOLTO /UOMINI E DONNE DI FRONTIERA**

L'ascolto è condizione per conoscere, comprendere e vivere con l'altro senza temere il conflitto: è lo stile della relazione Capo/ragazzo.

Per conoscere e comprendere occorre vivere una realtà, e vivendola la si conosce e la si comprende con profondità crescente: è lo stile con cui farsi parte viva della Chiesa.

Nel Conoscere, comprendere e vivere, come un procedere ciclico che si fa via via più intenso e vero, riconosciamo la caratteristica degli uomini e delle donne di frontiera. E' da uomini e donne di frontiera che dobbiamo vivere *le reti*, come luoghi e realtà che possono diventare opportunità - da ricercare, costruire, mantenere - per le nuove generazioni e per l'educazione.

### **COMUNITA' CAPI**

Il soggetto prioritario di cui l'Associazione dovrà avere particolare cura è la comunità capi, luogo di incontro di diverse generazioni, luogo di scambio, sostegno e condivisione di fatiche e successi.

Come esito di un mandato del Consiglio generale 2015 (moz. 41, moz.45), le comunità capi sono chiamate a vivere un cammino di discernimento cristiano e ad acquisirne lo stile. (Cfr. *Discernimento, un cammino di libertà*). Sarà importante poter riscoprire, anche grazie a questo cammino, il ruolo della comunità capi nella progettualità, nella formazione e nella creazione di *reti* fra realtà associative, ecclesiali e famiglie.

**Sede Nazionale**  
Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma  
tel. +39 06 681661  
fax +39 06 68166236  
www.agesci.it  
infoscout@agesci.it

### **STRUTTURE ASSOCIATIVE: I CONSIGLI**

Con l'attuazione della riforma Leonardo, i Consigli saranno momenti privilegiati di pensiero e sintesi per il futuro cammino associativo. Sarà importante fare dei Consigli (in particolar modo di Regione e di Zona) luoghi di crescita, condivisione e formazione.

